



Formazione Quadri del Terzo Settore

EMANA La SEGUENTE

CALL APERTA AGLI “ETS ACCOGLIENTI” - 2026

per la presentazione di candidature da parte di Enti del Terzo Settore delle regioni meridionali per l'accoglienza di studenti universitari in attività di tirocinio curriculare

Premessa

La Formazione Quadri del Terzo Settore nasce come iniziativa stabile della Fondazione Con il Sud per rafforzare il terzo settore meridionale puntando sull'alta formazione. L'obiettivo dell'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno trova in questa linea di intervento il suo punto di caduta nell'investimento sul capitale umano. La triennalità 2025-2027 ha tra le sue priorità contrastare quel processo di abbandono giovanile dovuto alla mancanza di opportunità e all'acuirsi delle disuguaglianze, noto alle cronache come “fuga di cervelli”. Il terzo settore può costituire una dimensione che aiuta ad intravedere prospettive soggettive di vita e di futuro anche in contesti caratterizzati da mancanza di opportunità, puntando sull'inventiva, la motivazione al cambiamento, lo sviluppo di capacità e competenze solide e flessibili. Ciò richiede la costruzione di un clima proattivo e di sostegno al cambiamento anche all'interno degli stessi ETS: soft skill tese al rafforzamento motivazionale ed esperienziale, all'acquisizione di saperi e competenze facendo leva sul protagonismo dei giovani e la valorizzazione dei rapporti intergenerazionali, la capacità di elaborare e portare avanti proposte di miglioramento e rigenerazione dei territori e delle relazioni sociali, l'impegno nel servizio alla comunità, l'orientamento all'esperienza lavorativa basata sulla valorizzazione delle competenze informali.

Articolo 1

Finalità della Call Aperta

Obiettivi del presente Avviso sono:

- Promuovere opportunità di formazione, lavoro e contrasto alla povertà ed emigrazione giovanile nel terzo settore, puntando su mutualismo e coesione generazionale;
- Sensibilizzare e coinvolgere gli studenti con o senza cittadinanza sul ruolo, potenzialità e opportunità del terzo settore, orientare all'impegno nell'ambito del terzo settore;
- Intercettare i giovani meridionali coinvolti nei percorsi formativi, con particolare riguardo alle Università del Mezzogiorno, offrendo spazi di riflessione, proposta e orientamento sul terzo settore e sulle possibilità di contrasto della desertificazione sociale;
- Sostenere attraverso la leva della formazione la qualificazione e la crescita degli Enti del terzo settore, il loro rafforzamento organizzativo e sostenibilità non solo economica ma più complessivamente rispetto ai propri obiettivi, alla propria missione, alla capacità di coinvolgere persone, volontari, giovani.
- Formare alla costruzione di spazi formativi e di accompagnamento per i giovani provenienti dai diversi territori e dagli ETS per offrire laboratori permanenti, il più possibile autogestiti, che consentano di sperimentare modelli partecipativi, percorsi innovativi, possibili prospettive dell'azione solidale nelle comunità;
- Orientare e formare gli Ets al people raising e all'accoglienza di nuove risorse umane (volontari, aderenti ecc.), rafforzare le soft skill utili alla creazione di un ambiente educante e all'accompagnamento formativo, sperimentando percorsi di stage e tirocinio su temi di eccellenza (triangolazione tra ETS, formazione universitaria, FQTS, e giovani studenti con o senza cittadinanza) anche attivando workshop e laboratori nelle Università e percorsi di messa in trasparenza delle competenze



Formazione Quadri del Terzo Settore

Articolo 2 Oggetto della Call

Fqts selezionerà fino a 60 “Ets Accoglienti” delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia per:

- partecipare a un percorso formativo gratuito (32 ore) rivolto ai tutor interni e ai responsabili dell’ente;
- attivare successivamente tirocini formativi curriculari per studenti universitari, in collaborazione con gli Atenei di riferimento.

Il percorso formativo si svolgerà in modalità blended:

- 16 ore in presenza: 5, 6 e 7 giugno 2026;
- 10 ore online: 5 incontri formativi in videoconferenza con cadenza settimanale (nei mesi di: giugno, luglio e settembre 2026);
- 1 workshop conclusivo di 6 ore per la comunicazione istituzionale e la presentazione della proposta di tirocinio dell’Ets (entro ottobre 2026).

Il percorso è finalizzato a trasferire agli Enti del Terzo Settore e ai tutor individuati le conoscenze e le competenze necessarie per la gestione del processo di onboarding, accompagnamento e tutoraggio degli studenti tirocinanti. L’obiettivo è favorirne l’integrazione all’interno del contesto organizzativo e relazionale dell’ente, nonché la co-progettazione, in raccordo con le Università, di un piano formativo individuale coerente con le finalità del tirocinio. Saranno inoltre messi a disposizione strumenti operativi e metodologici volti a garantire un inserimento efficace dei giovani e a valorizzarne appieno le potenzialità formative e professionali.

Tra novembre 2026 e aprile 2027 si svolgeranno gli open day presso le Università per la presentazione delle proposte formative degli Ets e il matching con gli studenti. I tirocini saranno della durata di un anno e gratuiti: agli studenti non è dovuta alcuna indennità economica. L’assicurazione sarà a carico dell’Università di provenienza. Il monte orario sarà definito in base al piano formativo del corso accademico.

I partecipanti al percorso formativo acquisiranno le seguenti conoscenze e competenze:

Conoscenze:

- il sistema FQTS e del ruolo degli ETS (Enti del Terzo settore) nel tirocinio formativo;
- la normativa e caratteristiche generali del tirocinio formativo curriculare;
- la struttura e cultura organizzativa dell’ETS: mission, storia, valori, processi di lavoro, attività;
- analisi dei bisogni organizzativi per accogliere un tirocinante;
- aspettative e background dei tirocinanti: valutazione esperienziale;
- fasi dell’inserimento del tirocinante: orientamento; formazione; socializzazione;
- aspetti amministrativi e burocratici del percorso di tirocinio;
- strumenti per la messa in trasparenza delle competenze acquisite dai tirocinanti.
- modalità di verifica e monitoraggio dei percorsi formativi;
- struttura di un progetto formativo individualizzato: obiettivi, attività, ruoli;
- gestione e promozione degli open day universitari.

Competenze (saper fare / saper essere):

- saper accogliere e inserire efficacemente un tirocinante all’interno del proprio ETS;
- saper analizzare bisogni e progettare attività coerenti con gli obiettivi del tirocinio e con il contesto dell’organizzazione;
- saper gestire la relazione tra dirigenti, operatori e volontari dell’ETS ed il tirocinante per la: costruzione di relazioni positive; supervisione e monitoraggio; gestione dei conflitti;
- saper valorizzare i saperi, le attitudini e le capacità del tirocinante all’interno dell’organizzazione;
- saper compilare e gestire la documentazione amministrativa del tirocinio in modo accurato ed efficiente;
- saper accompagnare il tirocinante nel percorso di messa in trasparenza delle competenze anche ai fini



dell'autovalutazione dell'esperienza di tirocinio e della crescita personale dello studente universitario;
- saper elaborare un progetto formativo individualizzato, assegnando obiettivi, attività e ruoli chiari.

Articolo 3

Soggetti ammessi a partecipare

Possono candidarsi a partecipare gli Enti di terzo settore in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione al Registro nazionale del terzo settore (RUNTS) o con una richiesta pendente di integrazione/rettifica o, nelle more del processo di perfezionamento del RUNTS, iscritto alla previgente anagrafe delle ONLUS;
- sede legale ed operativa in una delle seguenti regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- costituzione prima del 1° gennaio 2024, in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata.

Gli Ets Accoglienti dovranno possedere una struttura organizzativa, competenze e capacità operative tali poter garantire il regolare svolgimento delle attività di stage e la realizzazione del progetto formativo individuale da parte del tirocinante. In particolare:

- svolgimento stabile e continuativo di almeno un'attività di interesse generale attraverso un lavoro di équipe (soci, volontari, operatori, dirigenti, attivisti) presso luoghi individuati e sul territorio della comunità di riferimento;
- disponibilità di una sede con spazi ed orari di apertura adeguati;
- presenza nell'organizzazione di figure stabili in possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie alla realizzazione qualitativamente avanzata dell'attività di interesse generale.

Articolo 4

Modalità e termini di partecipazione

Ogni Ets potrà accogliere al massimo 3 tirocinanti in base alle dimensioni della struttura organizzativa interna. Per partecipare all'avviso l'Ets Accogliente dovrà individuare:

- il tutor interno incaricato di seguire i tirocini, che dovrà partecipare obbligatoriamente al percorso di 32 ore di formazione;
- il/i responsabili interni delle attività di interesse generale nella quale sarà inserito il tirocinante, che dovrà partecipare alla predisposizione ed organizzazione delle attività di matching.

Nel caso l'Ets si candidi ad ospitare più di un tirocinante da impegnare in diverse attività di interesse generale dovrà individuare un responsabile per ognuna di queste.

La proposta di candidatura dovrà essere inviata alla segreteria nazionale di FQTS compilando in tutte le sue parti il seguente modulo google <https://forms.gle/RGbEoVrRDW9voUoJ9> entro e non oltre il 15 aprile 2026.

Per informazioni e chiarimenti sul presente avviso è possibile contattare lo staff di progetto scrivendo al seguente indirizzo: etsaccoglienti@gmail.com

Articolo 5

Ammissione delle candidature e sottoscrizione impegni

Lo staff di Fqts selezionerà le candidature verificando la sussistenza dei requisiti formali e sostanziali di partecipazione previsti dal presente avviso. Gli Ets candidati potranno essere contattati per eventuali chiarimenti o integrazioni informative.

L'ammissione al percorso sarà comunicata formalmente via email entro il 15 maggio 2026.

Gli Ets Accoglienti ammessi si impegnano a:

- partecipare a tutte le fasi del percorso;
- collaborare con lo staff di FQTS e le Università di riferimento;
- favorire l'accompagnamento e il monitoraggio dei tirocini;
- condividere informazioni, buone pratiche e risultati delle attività





Formazione Quadri del Terzo Settore

